



CITTÀ  
DI ANDRIA

COPIA

### Deliberazione della Giunta Comunale n. 113

**Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI COME DA ULTIMO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 114 DEL 07/08/2020.**

L'anno duemila ventuno il giorno otto del mese di luglio alle ore 19,55, in Andria, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante P.E.C.

Presiede l'adunanza l'avv. Giovanna BRUNO - Sindaco --.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

			Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna Sindaco	1	
2	TAMMACCARO	Giuseppe Assessore	2 in remoto	
3	DI LEO	Viviana Rosaria Assessore	3 in remoto	
4	COLASUONNO	Pasquale Assessore	4	
5	DI BARI	Daniela Assessore	5	
6	CURCURUTO	Anna Maria Assessore	6 in remoto	
7	LOCONTE	Mario Assessore	7	
8	CONVERSANO	Addolorata Assessore	8 in remoto	
9	TROIA	Cesareo Assessore	9	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale dott.ssa Brunella ASFALDO, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### *Premesso:*

- *che*, ai sensi del DPR 03/11/2000 n.396 "Nuovo ordinamento di stato civile" con Deliberazione di Giunta Comunale i comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici di stato civile, dandone comunicazione contestuale al Prefetto;
- *che*, con Deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 07/12/2017 veniva approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili e la determinazione delle tariffe, prevedendo all'art.3, nel rispetto delle norme vigenti, la possibilità che i matrimoni con rito civile e le costituzioni delle unioni civili possano essere celebrati anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nei quali siano stati istituiti separati uffici dello Stato Civile con apposita Deliberazione di Giunta Comunale;
- *che*, con Deliberazione del Giunta Comunale n.79 del 16/07/2018, avente ad oggetto: "Istituzione di uno o più uffici separati di Stato Civile per la Celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili in aree o strutture appartenenti a soggetti privati." si stabiliva di procedere ad una selezione di immobili privati di particolare interesse storico, culturale, ambientale o turistico, per istituirvi Uffici separati di Stato Civile destinati ad ospitare la celebrazione dei matrimoni civili ed alla costituzione di unioni civili;
- *che*, con Deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale n.48 dell'8/08/2019, si stabiliva, per tutte le ragioni ivi riportate, di modificare gli artt. 4 e 11 c. 4 del Regolamento per la celebrazione di matrimoni civili per la costituzione di unioni civili, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.197 del 07/12/2017;
- *che*, con ulteriore Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 114 del 07/08/2020 il suddetto Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili veniva ulteriormente modificato, per agevolare la possibilità di effettuare le celebrazioni fuori sede anche con soggetti non dipendenti del Comune;

*Considerato* che le difficoltà connesse al notevole incremento di istanze di celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili celebrati non solo nelle varie sedi comunali, ma anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nelle quali risultano istituiti separati uffici dello Stato Civile, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 396/2000, così come previsto dall' art. 3 del vigente Regolamento comunale e l' assenza, nel ridetto regolamento, della possibilità, per il personale interno, di previsione di compensi esulanti dalle esigue risorse destinate al lavoro straordinario, unitamente alla carenza di personale interno disponibile ad espletare la attività richiesta, segnatamente nelle giornate del sabato e festive, rendono indispensabile una revisione della disposizione di cui all' art. 11 del citato regolamento comunale, con il fine ultimo di incrementare le complessive entrate del Comune;

*Letto* il parere reso dalla Corte dei Conti SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO reso nell'adunanza del 05 novembre 2019 che testualmente osserva: "La celebrazione dei matrimoni in luoghi e orari non abituali può essere ricondotta nella fattispecie di cui all'art. 43, co. 4, non essendo l'ente obbligato a svolgere i matrimoni in luoghi differenti dalla casa comunale in orari diversi da quelli di servizio dei dipendenti. La riconducibilità di tale fattispecie nell'ambito della norma richiamata, anzi, consente di valorizzare la norma in esame e il fine della stessa, che è quella, appunto, di valorizzare l'acquisizione di nuove risorse finanziarie";

*Letto* il comma quarto, dell' art. 43 della Legge 449/97, il quale dispone che con uno o più regolamenti le amministrazioni possono individuare "le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto". In questo caso, gli introiti vanno versati al bilancio dell'Ente per essere riassegnati, in misura non superiore al 30 per cento, "per incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti assegnati ai centri di responsabilità che hanno effettuato la prestazione";

*Verificato* che le somme introitate dall' Ente, destinate in parte a remunerare prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, sono escluse dal tetto del fondo del salario accessorio secondo quanto assunto dalla Ragioneria Generale dello Stato, la quale ha fatto rientrare tra gli istituti esclusi dall'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 "gli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del c.d. conto terzi esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'amministrazione". Secondo la Ragioneria, attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'amministrazione per gli incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, nonché i proventi per le nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43, co. 4, della legge n. 449/1997;

*Visto* che, prima le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la deliberazione n. 7/2011/CONTR, hanno ritenuto di escludere dalla sottoposizione al limite finanziario posto ai contratti di consulenza (avente fonte nell'art. 6, co. 7, del citato D.L. n. 78 del 2010) le spese coperte da "finanziamenti aggiuntivi e specifici da parte di soggetti pubblici e privati" e, poi, dopo che la Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 21/2014/QMIG, ha escluso dal limite di finanza pubblica posto alla spesa complessiva per il personale degli enti locali (avente fonte nell'art. 1, co. 557 e seguenti, della L. n. 296 del 2006) le spese interamente gravanti su trasferimenti di soggetti privati. Sempre la Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 26/2014/QMIG, ha ribadito, anche nello specifico caso dei tetti posti al salario accessorio, la possibilità del superamento nel caso in cui le risorse affluiscono ai fondi per la contrattazione integrativa solo in modo figurativo, in quanto etero-finanziate e, pertanto, senza che impattino effettivamente sul bilancio dell'ente locale;

*Ritenuto*, per le motivazioni innanzi dette, di dover modificare il vigente regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili nel territorio del comune di Andria, negli art. 4 e 11, come da testi allegati;

*Ritenuto* dunque, alla luce di quanto sopra enunciato, di dover formalizzare la modifica dei predetti articoli e riapprovare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili, come modificato da ultimo con Deliberazione Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale n.48 dell'8/08/2019;

*Dato atto* che il suddetto regolamento è di carattere organizzativo e che pertanto l'approvazione dello stesso è di competenza della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 c. 3 del Dlgs. 267/2000;

*Visti* i vigenti CCNL della dirigenza e del personale non dirigente;

*Visto* il parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente Area Servizi ai Cittadini Settore Servizi Sociali Demografici Educativi, anche nella qualità di Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Umane dott.ssa Ottavia MATERA, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000.

Visto il seguente parere: "favorevole, fermo restando necessaria e preventiva variazione di opportuna variazione di bilancio" sulla regolarità contabile del presente provvedimento espresso dal Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi- dott.ssa Grazia CIALDELLA, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

*Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;*

### **DELIBERA**

*per le motivazioni di cui alla antescritta parte motiva e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente richiamate,*

1. *di modificare* gli art. 4 e 11 Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili, approvato da ultimo con la Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 114 del 07/08/2020, come da allegati a) e b) del presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante ed essenziale;
  2. per l'effetto, *di riapprovare* il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili, alla luce delle modifiche previste al punto 1, il cui testo finale è quello allegato sub 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
  3. *di trasmettere* il presente provvedimento a tutti i Settori e Servizi Comunali, interessati, con invito al Settore Personale a rendere idonea informazione alle OO.SS.;
  4. *di dichiarare* il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. n.267/2000.
-

Al. A)

**Art.4**

**GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE**

I matrimoni civili e le costituzioni di unione civile possono essere celebrati gratuitamente, in via ordinaria presso la Casa Comunale dal lunedì al venerdì nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato.

I matrimoni civili e le costituzioni di unioni civili possono essere celebrati previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Municipale, anche presso la sala conferenze della biblioteca comunale dal lunedì al venerdì nell'ambito dell'orario di servizio, e in immobili diversi dalle sedi comunali, nelle quali, con apposita deliberazione della Giunta Municipale, siano stati istituiti separati uffici dello Stato Civile, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 396/2000.

Le celebrazioni fuori dall'orario di servizio in immobili diversi dalle sedi comunali possono aver luogo nei seguenti orari:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 16:00/17:30

**Il Sabato: ore 10:00/12:00 e ore 16:00/18:00, subordinatamente alla disponibilità del celebrante e compatibilmente con le celebrazioni già fissate per lo stesso giorno e per il giorno successivo.**

**La domenica e i festivi: ore 10:00/12:00 e ore 16:00/18:00, subordinatamente alla disponibilità del celebrante e compatibilmente con le celebrazioni già fissate per gli stessi giorni e il giorno precedente.**

Tutte le celebrazioni al di fuori della casa comunale possono essere effettuate anche a cura dei soggetti di cui all'articolo 2 comma 2 appositamente delegati dal sindaco, purché in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

In tal caso l'ufficiale delegato dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di accettazione della delega sindacale, unitamente a dichiarazione di piena consapevolezza di tutte le responsabilità che ricadono sulla propria persona per effetto dell'incarico di pubblico ufficiale di stato civile, anche per quanto riguarda la custodia dei registri di stato civile e della fascia tricolore istituzionale, formalmente affidatigli in consegna, ai fini della celebrazione del rito civile"

**Le celebrazioni a cura dei dipendenti comunali sono comunque sospese durante le seguenti festività e giornate:**

- 1 e 6 Gennaio

- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)

- 24, 25, 26 e 31 Dicembre.



## **All. B)**

### **Art.11 COSTO DEL SERVIZIO, MODALITA' DI PAGAMENTO E RIPARTIZIONE DEI PROVENTI**

#### **Art.11 COSTO DEL SERVIZIO, MODALITA' DI PAGAMENTO E RIPARTIZIONE DEI PROVENTI**

L'attività di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili fuori dalle sedi istituzionali comunali, quale prestazione non essenziale, è effettuata previo versamento di tariffe da parte degli utenti per tale servizio aggiuntivo, determinate forfettariamente in relazione alla sede prescelta, sia per cittadini residenti che non residenti.

Sulla base della suddetta disciplina generale, la misura delle tariffe, è determinata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 lett. f) e 48 TUEL.

I pagamenti di cui ai precedenti commi del presente articolo sono acquisiti al bilancio comunale e sono imputati nel limite del 30% in forma di premialità per il personale dipendente (CCNL 21.05.2018 art. 67 comma 3 lett. a), mediante incremento degli stanziamenti del fondo incentivante a titolo di risorse variabili, ai sensi dell'art. 43, co. 4, della legge n. 449/1997 e degli stanziamenti occorrenti al conseguente pagamento degli oneri previdenziali e dell'IRAP.

Al personale dipendente effettivamente coinvolto nei procedimenti per le celebrazioni effettuate al di fuori delle sedi comunali sono destinati i seguenti incentivi, al netto di oneri previdenziali e IRAP:

Euro 95,00 ( novantacinque//00 ) per i riti civili celebrati nei giorni feriali, al di fuori del normale orario di servizio;

Euro 120,00 ( euro centoventi//00 ) per i riti civili celebrati nei giorni festivi.

Gli incentivi come innanzi vengono ripartiti tra il personale preposto come di seguito:

- il 30% delle somme suddette viene erogato all'Ufficiale di Stato Civile che appronta gli atti per la celebrazione fuori sede.
- la restante somma viene erogata all'Ufficiale di Stato Civile celebrante, se dipendente comunale.

Le somme destinate al celebrante costituiscono economie che tornano nella disponibilità del bilancio comunale, allorché il celebrante sia un soggetto esterno o un amministratore comunale, salvo che per la celebrazione intervenga comunque un dipendente comunale presso la sede della celebrazione, in supporto del celebrante esterno: In tal caso compete al dipendente lo stesso trattamento premiale fissato per i dipendenti celebranti.

In caso di celebrazione fuori sede, ma in fasce orarie di servizio ordinario, al dipendente spetta il solo compenso relativo alla celebrazione, ma nulla compete per l'approntamento degli atti. Il compenso per la celebrazione spetta, tuttavia, solo nel caso in cui il dipendente abbia effettuato tale prestazione lavorativa.



aggiuntiva rispetto al lavoro ordinario, anche mediante recupero delle ore prestate fuori sede, ai fini della celebrazione.

Detti compensi sono riconosciuti a titolo di incremento individuale della retribuzione di risultato, al personale in Posizione Organizzativa che svolga le attività sopra richiamate.

I compensi, non cumulabili con il compenso per lavoro straordinario, saranno ripartiti semestralmente a cura del Dirigente del Settore, che, a tal fine dovrà tenere conto delle prestazioni lavorative effettuate da ciascun dipendente, rilevabile dal materiale preparato e dalla attestazione di presenza.

Le somme non erogate costituiscono economie a beneficio dell'Ente

Il personale comunale sarà accompagnato presso i separati Uffici di Stato Civile attraverso operatori titolari di licenza taxi o di noleggio con conducente con autovettura debitamente autorizzati, con oneri a carico delle sale ricevimenti presso cui sarà celebrato l'evento. Previa motivata autorizzazione del dirigente è fatta salva la possibilità di utilizzo del mezzo proprio del dipendente con rimborso nei limiti del costo del taxi, con oneri a carico delle sale ricevimenti.



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "favorevole", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente dell'Area Servizi ai Cittadini - Settore Servizio Servizi Sociali, Demografici, Educativi e Risorse Umane.

Si attesta di aver espresso parere "favorevole, fermo restando necessaria e preventiva variazione di opportuna variazione di bilancio" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

9 LUG. 2021

Addi

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

9 LUG. 2021

Addi,

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

9 LUG. 2021

Addi,

dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale